

## CONVENZIONE

### TRA

## DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE – NUCLEO PNRR STATO - REGIONI

(di seguito denominato DARA – Nucleo PNRR Stato - Regioni)

### E

**Consorzio Intercomunale del Vastese Ecologia e Tutela dell'Ambiente - C.I.V.E.T.A.** corrente  
in Cupello (CH) – Contrada Valle Cena, snc, Cap 66051 - Codice Fiscale/Partita Iva 01376600696

(di seguito denominato CIVETA)

Codice template 2211002

## PREMESSO CHE

- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «*non arrecare un danno significativo*» a norma del Regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Regolamento delegato 2106/2021 che stabilisce gli indicatori comuni;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è stato valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificato all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota III61/21, del 14 luglio 2021;
- il decreto del Presidente della Repubblica del 5 febbraio 2018, n. 22, reca “*criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020*”;
- in particolare, la Misura 2 (M2 — Rivoluzione verde e transizione ecologica) Componente 1 (C1 — Economia circolare e agricoltura sostenibile) Investimento 3.2 (Green Communities) del PNRR è finalizzata a sostenere lo sviluppo sostenibile e resiliente dei territori rurali e di montagna che intendano sfruttare in modo equilibrato le risorse principali di cui dispongono tra cui, in primo luogo, acqua, boschi e paesaggio, avviando un nuovo rapporto sussidiario e di scambio con le comunità urbane e metropolitane;
- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, reca: «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*»;



- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, reca: «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*»;
- il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, reca «*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*», convertito con legge 29 giugno 2022 n. 79;
- il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2021, n. 156 reca «*Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali*» e che, in particolare, l'articolo 10, commi 1-6, definiscono alcune procedure per l'attuazione del PNRR, prevedendo che le amministrazioni responsabili stabiliscano criteri di assegnazione delle risorse ulteriori rispetto a quelli ordinari previsti dalla disciplina di settore e idonei ad assicurare il rispetto delle condizionalità, degli obiettivi iniziali, intermedi e finali e dei cronoprogrammi previsti dal PNRR, nonché i relativi obblighi di monitoraggio;
- il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 e ss.mm.ii. è relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021 individua gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, reca «*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica Amministrazione*» e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale «*Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di Progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1, che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso*»;
- la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 stabilisce che, con uno o più decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono stabilite le procedure amministrativo contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, stabilisce che al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze 14 ottobre 2021, n. 21, reca «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*»;
- la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello stato n. 25 del 29 ottobre 2021 ha ad oggetto «*Piano Nazionale di ripresa e Resilienza (PNRR)- Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti*»;



- l'articolo 33 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, “Istituzione del Nucleo PNRR Stato -Regioni”, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, reca «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»;
- la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello stato n. 31 del 14 dicembre 2021 ha ad oggetto «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rendicontazione PNRR al 31.12.2021 - Trasmissione dichiarazione di gestione e check-list relativa a milestones e targets»;
- la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello stato n. 32 del 30 dicembre 2021 reca l'allegata «Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)».
- la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello stato n. 33 del 31 dicembre 2021 ha ad oggetto «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento»;
- la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello stato n. 4 del 18 gennaio 2022 ha ad oggetto «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative»;
- la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello stato n. 6 del 24 gennaio 2022 ha ad oggetto «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR»;
- la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello stato n. 27 del 21 giugno 2022 ha ad oggetto «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR»;
- la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello stato n. 29 del 26 luglio 2022 ha ad oggetto «Modalità di erogazione delle risorse PNRR e principali modalità di contabilizzazione da parte degli enti territoriali soggetti attuatori»;
- la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello stato n. 30 dell'11 agosto 2022 ha ad oggetto «Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori»;
- la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello stato n. 32 prot. n. 246728 del 26 ottobre 2022 ha ad oggetto «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – acquisto di immobili a valere sul PNRR»;
- la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello stato n. 33 del 13 ottobre 2022 ha ad oggetto «Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)»;
- la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello stato n. 34 del 17 ottobre 2022 avente ad oggetto «Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza»;
- il Provvedimento del Coordinatore del Nucleo DAR-0015691-P-28/09/2022 ha approvato la graduatoria delle proposte ammesse a valutazione e delle proposte ammesse a finanziamento;

- il Provvedimento del Coordinatore del Nucleo DAR-0021675-P-22/12/2022 per la presa d'atto della decadenza dal finanziamento parziale di una proposta progettuale della graduatoria regionale della Regione Abruzzo e conseguente scorrimento della stessa graduatoria.

## **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

### **Art. 1**

#### **Premesse**

1. Le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.
2. Fa altresì parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, quale oggetto della stessa, la Proposta di progetto (allegato C all'Avviso), i cui contenuti sono definiti ed eventualmente aggiornati nel tempo, mediante condivisione tra le parti, secondo le disposizioni e con le forme di comunicazione reciproca dei citati Regolamenti UE, senza necessità di espressa nuova sottoscrizione della presente Convenzione.

### **Art. 2**

#### **Soggetto Attuatore**

1. È individuato quale Soggetto attuatore l'Ente CIVETA, responsabile della Green Community (di seguito denominata Piano) finanziata a valere sui fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Misura M2C1- 3.2.
2. A tale scopo sono attribuite all'Ente CIVETA risorse complessive pari ad **€ 2.306.842,32**.
3. Alla Green Community finanziata sono attribuiti CUP per ogni progetto/intervento, come da elenco allegato alla presente Convenzione (allegato A), richiesti sulla base del template codice 2211002, così come descritto dalle Linee Guida pubblicate sul sito [www.affariregionali.it](http://www.affariregionali.it). Il CUP generato dovrà essere indicato in tutta la documentazione contabile e progettuale, dello specifico progetto/intervento a cui si riferisce.

### **Art. 3**

#### **Oggetto**

1. La presente Convenzione disciplina i rapporti tra le Parti per la realizzazione della Green Community risultata vincitrice, nell'ambito del perseguimento degli obiettivi previsti dal PNRR, Missione 2 – Componente 1 – Investimento 3.2.
2. La presente Convenzione definisce inoltre gli obblighi delle Parti, le procedure di rendicontazione, monitoraggio e di pagamento.

### **Art. 4**

#### **Termini di attuazione del Piano, durata e importo della Convenzione**

1. Le attività, indicate dettagliatamente nella Proposta di progetto (allegato C), dovranno essere avviate dal Soggetto attuatore al più tardi a partire dalla data di sottoscrizione della presente Convenzione,



e comunque non oltre 10 giorni dall'erogazione della prima anticipazione, e comunque nel rispetto di quanto previsto al successivo articolo 5

2. Le azioni del Piano della Green Community dovranno essere portate materialmente a termine e completate entro la data indicata nella Proposta di progetto (allegato C), ovvero nella diversa data eventualmente concordata tra le parti e riportata puntualmente nell'eventuale aggiornamento della medesima Proposta di progetto (allegato C), con le modalità di cui all'articolo 1, comma 2, della presente Convenzione. In ogni caso tutte le predette azioni del Piano dovranno essere completate entro il 31 marzo 2026. La presentazione della Richiesta di pagamento finale delle spese al DARA – Nucleo PNRR Stato-Regioni dovrà essere effettuata entro il 30 aprile 2026.

### **Art. 5**

#### **Avvio delle attività**

1. Come stabilito dall'articolo 17 del Regolamento (UE) 2021/241, sono ammissibili solo le misure avviate a decorrere dal 1° febbraio 2020 a condizione che soddisfino i requisiti previsti dal predetto Regolamento e che siano:
  - a. assunte in conformità alla normativa nazionale e comunitaria vigente, anche in materia fiscale e contabile;
  - b. effettive e comprovabili ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti;
  - c. pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.

Ai fini del riconoscimento della spesa, in fase di rendicontazione verranno prese in considerazione, esclusivamente le spese successive alla pubblicazione sul sito internet dell'Avviso pubblico purché afferenti a progetti avviati, ossia almeno con data di aggiudicazione successiva al 1° febbraio 2020.

### **Art. 6**

#### **Obblighi del Soggetto Attuatore**

Con la sottoscrizione della presente Convenzione, il Soggetto attuatore si obbliga a:

1. assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto - legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
2. assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione, del doppio finanziamento e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
3. rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'articolo 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea;
4. adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e a quanto indicato dall'Amministrazione responsabile nelle Linee guida dedicate;





5. dare piena attuazione al Piano e ai progetti collegati così come illustrato nella proposta di Progetto (allegato C) ammessa a finanziamento dal DARA-Nucleo PNRR Stato-Regioni, garantendo l'avvio tempestivo delle attività previste per non incorrere in ritardi attuativi, e a concludere gli interventi nella forma, nei modi e nei tempi stabiliti, nel rispetto della tempistica prevista dal relativo cronoprogramma, e comunque nei termini di cui all'articolo 4 della presente Convenzione, nonché a sottoporre all'Amministrazione responsabile ogni eventuale modifica al Piano;
6. garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, il rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
7. rispettare, in caso di ricorso diretto ad esperti esterni all'Amministrazione, la conformità alla pertinente disciplina comunitaria e nazionale nonché alle eventuali specifiche circolari/disciplinari che potranno essere adottate dal MEF – RGS e dal DARA – Nucleo PNRR Stato - Regioni;
8. rispettare, nel caso di utilizzo delle opzioni di costo semplificato che comportino l'adozione preventiva di una metodologia dei costi, quanto indicato nella relativa metodologia, previa approvazione da parte del DARA Nucleo PNRR Stato - Regioni;
9. adottare il sistema informatico ReGiS finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascun progetto necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'articolo 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal DARA – Nucleo PNRR Stato - Regioni;
10. assicurare l'inserimento sul sistema informativo ReGiS dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario secondo quanto previsto dall'articolo 22.2, lettera d), del Regolamento (UE) 2021/241, nonché sul conseguimento di eventuali milestone e target associati ad essi e della documentazione probatoria pertinente, o di ogni documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte dell'Ufficio competente per i controlli del DARA – Nucleo PNRR Stato – Regioni;
11. provvedere, in conformità all'articolo 29 del Regolamento (UE) 2021/241, alla raccolta efficiente, efficace e tempestiva dei dati per il monitoraggio dell'attuazione delle attività e dei risultati;
12. garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi del Piano quantificati in base agli stessi indicatori adottati per le milestone e i target della misura nel rispetto delle indicazioni che saranno fornite dal DARA – Nucleo PNRR Stato - Regioni;
13. fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nelle Linee Guida dal DARA – Nucleo PNRR Stato - Regioni;
14. garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'articolo 9 punto 4 del decreto - legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale titolare di intervento PNRR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'Ufficio Europeo per la lotta Antifrode (OLAF), della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea



- (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;
15. facilitare le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del DARA – Nucleo PNRR Stato - Regioni, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori pubblici delle azioni;
  16. garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e dei target realizzati così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del decreto - legge n. 77 del 31/05/2021, convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108;
  17. predisporre i pagamenti secondo le procedure stabilite dal DARA – Nucleo PNRR Stato - Regioni, contenute nelle Linee guida, nel rispetto del piano finanziario e cronogramma di spesa approvato, inserendo nel sistema informativo i relativi documenti riferiti alle procedure e i giustificativi di spesa e pagamento necessari ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22 del Reg. (UE) n. 2021/241 e dell'articolo 9 del decreto - legge n. 77 del 31/05/2021, convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108;
  18. inoltrare attraverso il sistema ReGiS, con cadenza bimestrale (28/02-30/04-30/06-31/08-31/10-31/12), le Richieste di pagamento al DARA – Nucleo PNRR Stato - Regioni con allegata la rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi e del contributo al perseguimento delle milestone e dei target associati alla misura PNRR di riferimento, e i documenti giustificativi appropriati secondo le tempistiche e le modalità riportate nei dispositivi attuativi e nelle Linee Guida;
  19. garantire l'utilizzo di un conto corrente di tesoreria dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti e l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata, con l'apertura di un apposito capitolo in entrata e in uscita, per tutte le transazioni relative al Piano per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR; potrà essere utilizzato come conto corrente di tesoreria dedicato anche quello aperto presso la Banca d'Italia, purché agganciato, tramite codifica contabile, al finanziamento PNRR (M2C1), Investimento 3.2 Green Communities, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU”;
  20. partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dal DARA – Nucleo PNRR Stato - Regioni;
  21. garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni quadrimestrali (30/04-31/08-31/12) sullo stato di avanzamento del Piano, che il DARA – Nucleo PNRR Stato - Regioni riceva tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;
  22. conseguire il raggiungimento degli obiettivi dell'intervento quantificati, secondo gli stessi indicatori adottati per le milestone e i target della misura PNRR di riferimento, nella realizzazione del 100% dei progetti entro il 31/03/2026;
  23. fornire, su richiesta del DARA – Nucleo PNRR Stato - Regioni, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento di target e milestone e delle relazioni e documenti sull'attuazione dei progetti; assicurare il perseguimento del principio DNSH ed il tagging climatico e ambientale, pena la possibilità di sospensione oppure di revoca del finanziamento nel caso



di accertamento della violazione di tali principi generali, attestando, nelle fasi di rendicontazione delle spese, il rispetto delle condizioni collegate ai suddetti principi e producendo la documentazione necessaria per eventuali controlli, come indicato nelle circolari MEF RGS n. 30 del 11 agosto 2022 e n. 33 del 13 ottobre 2022;

24. assicurare che tutti gli interventi siano progettati, realizzati e gestiti secondo il modello dell'economia circolare e nel quadro di obiettivi di riduzione dei consumi energetici, attraverso misure di efficientamento energetico e, ove possibile, ricorrendo all'uso di energie alternative e rinnovabili;
25. assicurare che in ciascuna fase degli interventi si tenga conto dei principi della progettazione universale (*design for all*) e dell'accessibilità delle persone con disabilità a tutti gli edifici o gli spazi oggetto di intervento, in cui dovrà essere prevista la rimozione delle barriere che limitano l'accesso alle persone con disabilità fisiche, culturali e cognitive;
26. assicurare il rispetto dei principi della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani, nonché degli obblighi di inclusione lavorativa delle persone con disabilità, come previsto dall'articolo 47 del decreto-legge 31 maggio 2021, n.77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n.108, e dalla discendente normativa secondaria, ivi comprese le Linee guida di cui al Decreto Interministeriale 7 dicembre 2021;
27. garantire il rispetto di ogni altra condizionalità ed obiettivo previsti dalla normativa vigente relativa al PNRR;
28. assicurare il rispetto della normativa in materia di aiuti di stato, evitando di conferire, anche in via indiretta, vantaggi selettivi ad operatori economici, indipendentemente se gli stessi siano organizzati o meno in forma d'impresa. In presenza di aiuto, anche indiretto, il contributo potrà essere revocato;
29. non eseguire: attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle, attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono proiezioni delle emissioni di gas a effetto serra che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, attività connesse alle discariche di rifiuti, inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico, attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può causare danni all'ambiente, salvo le eccezioni inserite nella nota in calce<sup>1</sup>;
30. garantire la rilevazione semestrale (30/06-31/12) degli indicatori comuni "RRFCI 01. Risparmio nel

---

<sup>1</sup> **Relativamente alle attività connesse ai combustibili fossili:** ad eccezione dei progetti previsti nell'ambito della presente misura riguardanti la produzione di energia elettrica e/ o di calore a partire dal gas naturale, come pure le relative infrastrutture di trasmissione/ trasporto e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01);

**Relativamente alle attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS):** se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione;

**Relativamente alle attività connesse alle discariche di rifiuti, inceneritori:** l'esclusione non si applica alle azioni previste nell'ambito della presente misura in impianti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, né agli impianti esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

**Relativamente alle attività connesse agli impianti di trattamento meccanico biologico:** l'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.



consumo annuo di energia primaria” e “RRFCI 02. Capacità operativa aggiuntiva installata per l’energia rinnovabile” nel sistema informativo REGIS, seguendo le indicazioni operative contenute nella circolare MEF RGS n. 34 del 17/10/2022. Tale rilevazione, che riguarda anche gli interventi finanziati a valere sul PNRR nell’ambito dei cosiddetti “progetti in essere” a far data 1° febbraio 2020, non si esaurisce con la scadenza prevista per il conseguimento di milestone e target del PNRR (30 giugno 2026), ma termina con la scadenza del 28 febbraio 2027.

31. garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall’articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il Piano è finanziato nell’ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell’Unione europea e all’iniziativa Next Generation EU (ad es. utilizzando la frase “*finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU*”), riportando nella documentazione progettuale l’emblemma dell’Unione europea in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR; fornire i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti comunitari e dal DARA – Nucleo PNRR Stato - Regioni e per tutta la durata del Piano;
32. garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato il DARA – Nucleo PNRR Stato–Regioni, sull’avvio e l’andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del Piano, comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure attuate dal Ministero dell’ Economia e delle Finanze<sup>2</sup> e da quelle adottate dallo stesso DARA - Nucleo PNRR Stato-Regioni in linea con quanto indicato dall’articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/2041;
33. trasmettere l’elenco delle spese successive alla pubblicazione sul sito internet dell’Avviso pubblico, ma precedenti alla stipula della Convenzione, secondo quanto previsto dall’articolo 5.

## Art. 7

### Obblighi in capo all’ Amministrazione responsabile

Con la sottoscrizione della presente Convenzione, il DARA – Nucleo PNRR Stato - Regioni si obbliga a:

1. garantire che il Soggetto attuatore riceva tutte le informazioni pertinenti per l’esecuzione dei compiti previsti e per l’attuazione dei progetti, in particolare, le istruzioni necessarie relative alle modalità per la corretta gestione, verifica e rendicontazione delle spese, anche attraverso l’emanazione di Linee Guida pubblicate sul sito dell’Amministrazione;
2. assicurare l’utilizzo del sistema di registrazione e conservazione informatizzata dei dati (ReGiS), istituito dal Ministero dell’Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello stato, ai sensi dell’articolo 1, comma 1043, della legge 31 dicembre 2020, n. 178, necessari alla sorveglianza, alla valutazione, alla gestione finanziaria, ai controlli amministrativo-contabili, al monitoraggio e agli audit, verificandone la corretta implementazione;

<sup>2</sup> Cfr. Strategia generale Antifrode adottata dal MEF con nota prot. 238431 dell’11/10/2022

Cfr. Circolare MEF n. 30 dell’11 agosto u.s. relativa alle “*procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR*” ed alle allegate “*Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei soggetti attuatori*”

3. fornire le informazioni riguardanti il sistema di gestione e controllo attraverso l'emissione di apposite Linee Guida, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 8 comma 3 del decreto - legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108;
4. informare il Soggetto attuatore in merito ad eventuali incongruenze e possibili irregolarità riscontrate nel corso dell'attuazione del Piano che possano avere ripercussioni sugli interventi gestiti dallo stesso;
5. informare il Soggetto attuatore dell'inclusione del finanziamento nell'elenco delle Green Communities e fornirgli informazioni e strumenti di comunicazione oltre che di supporto, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 34 del Regolamento (UE) n. 2021/241;
6. assolvere ad ogni altro onere e adempimento previsto a carico del DARA – Nucleo PNRR Stato - Regioni dalla normativa comunitaria in vigore, per tutta la durata della presente Convenzione.

## **Art. 8**

### **Procedura di rendicontazione della spesa e dei target**

1. Il Soggetto attuatore, secondo le indicazioni fornite dal DARA – Nucleo PNRR Stato - Regioni, deve registrare i dati di avanzamento finanziario nel sistema informatico adottato dall'Amministrazione responsabile e implementare tale sistema con la documentazione specifica relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, al fine di consentire l'espletamento dei controlli amministrativo-contabili a norma dell'articolo 22 del Reg. (UE) 2021/241.
2. Il Soggetto attuatore, pertanto, dovrà inoltrare bimestralmente (28/02-30/04-30/06-31/08-31/10-31/12) tramite il sistema informatico ReGiS, la Richiesta di pagamento all'Amministrazione centrale comprensiva dell'elenco di tutte le spese effettivamente sostenute nel periodo di riferimento. Tale richiesta dovrà rispettare, in termini di ammissibilità, quanto indicato dall'Amministrazione nelle Linee Guida pubblicate dal DARA – Nucleo PNRR Stato - Regioni.
3. Le spese incluse nelle Richieste di pagamento del Soggetto attuatore sono sottoposte, per il tramite del Sistema Informativo, alle verifiche, se del caso anche in loco da parte delle strutture deputate al controllo del DARA– Nucleo PNRR Stato – Regioni, ovvero da altri soggetti delegati dall'Amministrazione responsabile. Nello specifico, le strutture coinvolte a diversi livelli di controllo eseguono le verifiche sulle procedure, sulle spese e sui target in conformità con quanto stabilito dall'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241 al fine di garantire la tutela degli interessi finanziari dell'Unione, la prevenzione, individuazione e rettifica di frodi, di casi di corruzione e di conflitti di interessi, nonché il recupero di somme erroneamente versate o utilizzate in modo non corretto.
4. Le spese di cui al punto 3 che precede dovranno essere conformi a quanto previsto dall'articolo 10 dell'Avviso pubblico del 30 giugno 2022, pena l'inammissibilità a pagamento di quanto rendicontato. Il Soggetto attuatore dovrà inoltrare semestralmente (30/06-31/12) attraverso il sistema ReGiS gli avanzamenti relativi agli indicatori dei progetti con specifico riferimento a milestone e target del PNRR e agli indicatori comuni, secondo le indicazioni fornite nelle Linee Guida, attraverso l'attestazione di un esperto esterno che garantisca il collaudo/certificazione/verifica degli interventi finanziati.

## **Art. 9**

### **Procedura di pagamento al Soggetto attuatore**

1. Le procedure di pagamento al Soggetto attuatore prevedono:
  - a) prima erogazione in anticipazione nella misura non superiore al 10% del totale del finanziamento complessivo concesso entro 30 giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione, previa presentazione di inizio delle attività e contestuale domanda di pagamento corredata degli estremi del conto corrente;
  - b) quattro quote intermedie fino al raggiungimento del 90% del totale del finanziamento complessivo concesso, a fronte di spese effettivamente sostenute per stati di avanzamento dei lavori, dei servizi e delle forniture;
  - c) le quote intermedie verranno erogate secondo i seguenti steps:
    1. prima quota intermedia pari al 15% del totale del finanziamento successiva alla presentazione da parte del Soggetto attuatore della rendicontazione del 25% del totale del finanziamento;
    2. seconda quota intermedia pari al 25% del totale del finanziamento successiva alla presentazione da parte del Soggetto attuatore della rendicontazione del 50% del totale del finanziamento;
    3. terza quota intermedia pari al 20% del totale del finanziamento successiva alla presentazione da parte del Soggetto attuatore della rendicontazione del 70% del totale del finanziamento;
    4. quarta e ultima quota intermedia pari ad un ulteriore 20% del totale del finanziamento successiva alla presentazione da parte del Soggetto attuatore della rendicontazione del 90% del totale del finanziamento;
  - d) erogazione finale del 10%, a saldo, entro 30 giorni dalla rendicontazione di spesa per il 100% del costo complessivo del Piano finanziato, corredata della documentazione tecnico-amministrativo-contabile attestante l'effettiva conclusione e il collaudo/certificazione/verifica degli interventi previsti dal Piano finanziato, nonché il raggiungimento del target previsto.

## **Art. 10**

### **Variazioni al Piano della Green Community**

1. Il Soggetto attuatore può proporre variazioni alla proposta di Progetto (allegato C) che dovranno essere accolte con autorizzazione scritta del DARA – Nucleo PNRR Stato Regioni.
2. Le variazioni al piano economico non superiori al 10% dell'importo dei singoli ambiti di intervento (sez. 1 Proposta di progetto) dovranno essere comunicate all'Amministrazione per una presa d'atto;
3. Il DARA – Nucleo PNRR Stato Regioni si riserva la facoltà di non riconoscere ovvero di non approvare spese relative a variazioni delle attività del Piano non autorizzate.
4. Il DARA – Nucleo PNRR Stato Regioni si riserva comunque la facoltà di apportare qualsiasi modifica al Piano che ritenga necessaria al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti dal PNRR, previa consultazione con il Soggetto attuatore.

5. Le modifiche al Piano non comportano alcuna revisione della presente Convenzione.

#### **Art. 11**

##### **Disimpegno delle risorse**

1. Il mancato rispetto delle previsioni dell'Avviso del 30 giugno 2022, , degli obblighi assunti con la stipula della presente Convenzione, delle Linee Guida adottate ai sensi dell'articolo 8 comma 3 del decreto - legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, e di ogni obbligo normativo e regolamentare da parte del Soggetto attuatore comportano, in conformità a quanto predisposto dall'articolo 17 del predetto Avviso, la riduzione e/o la revoca delle risorse relative alla Green Community finanziata;
2. In ogni caso si procederà al disimpegno delle risorse del Piano in caso di mancato raggiungimento nei tempi assegnati degli obiettivi intermedi e finali come previsto dall'articolo 24 del Reg. 2021/241 e dall'articolo 8 comma 5 della legge del 31 maggio 2021 n. 77, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.

#### **Art. 12**

##### **Rettifiche finanziarie**

1. Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico in favore del Soggetto attuatore, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati secondo quanto previsto dall'articolo 22 del Regolamento (UE) n. 2021/241.
2. A tal fine il Soggetto attuatore si impegna, conformemente a quanto verrà disposto dal DARA – Nucleo PNRR Stato Regioni, a recuperare le somme indebitamente corrisposte.
3. Il Soggetto attuatore è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori od omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.

#### **Art. 13**

##### **Risoluzione di controversie**

1. La presente Convenzione è regolata dalla legge italiana. Qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia della presente Convenzione, è di competenza esclusiva del Foro di Roma.

#### **Art. 14**

##### **Risoluzione per inadempimento**

1. Il DARA – Nucleo PNRR Stato Regioni potrà avvalersi della facoltà di risolvere la presente Convenzione qualora il Soggetto attuatore non rispetti gli obblighi imposti a suo carico e, comunque,

pregiudichi l'assolvimento da parte della stessa Amministrazione responsabile degli obblighi imposti dalla normativa comunitaria.

#### **Art. 15**

##### **Diritto di recesso**

1. Il DARA – Nucleo PNRR Stato Regioni potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con la presente Convenzione nei confronti del Soggetto attuatore qualora, a proprio giudizio, nel corso di svolgimento delle attività, intervengano fatti o provvedimenti che modifichino la situazione esistente all'atto della stipula della presente Convenzione o ne rendano impossibile o inopportuna la conduzione a termine.

#### **Art. 16**

##### **Comunicazioni e scambio di informazioni**

1. Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del Piano, tutte le comunicazioni con il DARA – Nucleo PNRR Stato Regioni devono avvenire per posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005. Nello specifico, si stabiliscono le seguenti modalità di invio telematico:
  - a. convenzione, obbligatorio l'invio a mezzo posta elettronica istituzionale del documento firmato digitalmente da entrambe le parti;
  - b. comunicazioni in autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000, invio a mezzo posta elettronica istituzionale con allegata fotocopia del documento del dichiarante;
  - c. comunicazioni ordinarie, invio a mezzo posta elettronica istituzionale.

#### **Art. 17**

##### **Disposizioni finali**

1. Per quanto non previsto dalla presente Convenzione si rinvia alle norme comunitarie e nazionali di riferimento.

#### **Art. 18**

##### **Efficacia**

1. La presente Convenzione decorre dalla data di ultima sottoscrizione della stessa.

Data, 27/12/2022

DARA – Nucleo PNRR Stato-Regioni

Consorzio Intercomunale del Vastese  
Ecologia e Tutela dell'Ambiente - C.I.V.E.T.A.



## ALLEGATO A

| Ambiti di intervento  | Descrizione intervento  | Importo    | CODICE CUP      |
|---|---|------------|-----------------|
| a) Gestione integrata e certificata del patrimonio agro-forestale, anche tramite lo scambio dei crediti derivanti dalla cattura dell'anidride carbonica, la gestione della biodiversità e la certificazione della filiera del legno | Produzione di energia elettrica e di calore a partire da biomasse legnose provenienti dalla filiera dei servizi forestali. La tecnologia implementata consente il sequestro della CO2         | 200.000,00 | H42H22000510006 |
| b) Gestione integrata e certificata delle risorse idriche   | Recupero di sorgenti affioranti per la creazione di laghetti collinari a scopo irriguo con contestuale riutilizzo di acque reflue in uscita dai depuratori comunali                           | 150.000,00 | H42H22000520006 |
| c) Produzione di energia da fonti rinnovabili locali  | C1) Realizzazione di impianti fotovoltaici da asservire alla produzione agricola idroponica sostenibile e al progetto del Green Village compresa l'ippovia e il percorso turistico calanchivo | 106.842,00 | H42H22000530006 |
|   | C2) Impianto fotovoltaico presso  | 250.000,00 | H42H22000570006 |



|  |  |            |                 |
|--|--|------------|-----------------|
|  | polo tecnologico<br>Consorzio<br>C.I.V.E.T.A.  |            |                 |
| d) Sviluppo di un turismo sostenibile, capace di valorizzare le produzioni locali                            | Realizzazione di un Green Village con annesso punto ristoro, sala convegni ed eventi, fattoria didattica, centro attrezzato pet therapy, mini caseificio per trasformazione latte di asina in prodotti derivati, yogurth e gelato, museo dell'arte contadina, ippovia per turismo dolce con utilizzo di asini, punti di ristoro, laghetti collinari, piantumazione essenze tipiche, vendita di prodotti tipici prodotti con sistema idroponico/sostenibile | 800.000,00 | H42H22000550006 |
| e) Costruzione e gestione sostenibile del patrimonio edilizio e delle infrastrutture di una montagna moderna |  | 0,00       |                 |
| f) Efficienza energetica e integrazione intelligente degli impianti e delle reti                             |  | 0,00       |                 |
| g) Sviluppo sostenibile delle attività produttive (zero waste production)                                    | Azioni mirate alla riduzione della produzione dei rifiuti con allocazione di compostiere di comunità finalizzate a ridurre anche gli impatti ambientali del trasporto dei rifiuti stessi con riutilizzo in   | 300.000,00 | H42H22000550006 |



|  |  |            |                 |
|--|--|------------|-----------------|
|  | loco delle frazioni organiche.   |            |                 |
| h) Integrazione dei servizi di mobilità  |  | 0,00       |                 |
| i) Sviluppo di un modello di azienda agricola sostenibile che sia anche energeticamente indipendente attraverso la produzione e l'uso di energia da fonti rinnovabili nei settori elettrico, termico e dei trasporti | Realizzazione di serre idroponiche e vertical farm per la produzione di colture orticole e prodotti locali, supportate da un sistema cogenerativo alimentato a fonte rinnovabile, in grado di fornire energia elettrica e calore da con riduzione marcata dell'uso di suolo e forte riduzione del fabbisogno idrico in luogo del riuso irriguo di acque depurate e riutilizzo delle stesse acque in circolarità, per quanto possibile, nel sistema idroponico. | 500.000,00 | H42H22000560006 |